



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ACCADEMIA di BELLE ARTI

MACERATA

Via Berardi, 6 - 62100 MACERATA MC c.f. 80006160438 Tel. 0733-405111 Fax 0733-405140
e-mail segreteria.docenti@abamc.it

Prot. n. 1910 /32
del 16/07/2010

Al personale docente
SEDE

Con la presente circolare si intende sintetizzare le argomentazioni esposte al Collegio Docenti del 05/07/2010, relativamente alla bozza del nuovo contratto di lavoro e alla programmazione, al fine di dare adeguato avvio ed un coerente sviluppo all'anno accademico 2010-2011.

1- monte ore per i docenti di 1^ e 2^ fascia:

Nella bozza del nuovo contratto nazionale del comparto AFAM, il monte ore è stato uguagliato per entrambe le fasce: **a complessive 324 ore, di cui 250 ore per didattica frontale.**

Le 74 ore che rimangono non sono ben specificate nella bozza di contratto come ricerca. D'altronde a tutt'oggi l'Accademia di Belle Arti non ha attiva alcuna ricerca omologabile a quella universitaria, cioè "finanziata" oltre lo stipendio con fondi speciali (ministeriali, internazionali, universitari, d'impresa); e se proprio vogliamo trovare analogie possiamo citare il "testo unico della scuola" dove si indica con ricerca l'approfondimento personale per le materie in insegnamento, come aspetto insito nelle funzioni deontologiche dell'insegnante (quindi compresa nella propria tabella stipendiale).

Ciò non significa che questa Accademia non deve fare ricerca, anzi dobbiamo impegnarci in questo senso per accreditarci nell'ambito universitario: a livello ministeriale per sboccare l'accesso ai fondi per la ricerca universitaria ed attivare anche i percorsi formativi di dottorato; a livello istituzionale e individuale per trovare finanziamenti ed investimenti al fine di sviluppare progetti e svolgere ricerca, attivando contatti e sinergie con enti pubblici e privati, imprese e soggetti del territorio locale.

2- Schede personali per la programmazione:

Le schede personali per la programmazione A. A. 2010-2011, sono state riviste e formulate in maniera più conforme alle esigenze della programmazione. Vengono inviate allegate alla presente circolare e saranno pubblicate sul sito nell'area docente

Tutto il corpo docente deve compilare le schede in formato elettronico, ed inviarle entro il **31 luglio 2010** al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.docenti@abamc.it ; per vostra conoscenza la programmazione istituzionale (progetti, seminari, orari, sedi, etc.) dovrà essere presentata al Consiglio di Amministrazione entro il **10 settembre 2010**, pertanto quello che non rientra in tale programmazione istituzionale, non potrà essere svolto ovvero sarà sviluppato d'ufficio (come per esempio l'orario).

SCHEDA A1

MONTE ORE –DIDATTICA

In allegato trovate anche le ipotesi di sviluppo del monte ore di contratto formulate dalla sottoscritta, utili per la compilazione della scheda n.1 dove segnalerete la modalità scelta di presenza in sede.

Tuttavia, siccome **la presenza del docente non può essere valutata senza considerare le discipline in insegnamento di ciascuno**, si segnala che, insieme ad alcuni colleghi, è stato verificato come la modalità quindicinale annuale **sia applicabile solo e soltanto** per quei docenti che hanno in carico discipline con una valenza di 12 CF (teorico-pratiche) e possono alternarsi per l'apertura del laboratorio con altro docente di supporto (come per esempio il docente di seconda fascia),

Diversamente dal caso esposto, stante la compattazione delle settimane didattiche, diventa difficile inserire l'alternanza quindicinale nell'anno di una sola disciplina e risolvere l'assolvimento dei carichi didattici per gli studenti in maniera organica nell'orario istituzionale, in quanto occorrerebbe inserire a cadenza quindicinale un' altra disciplina con gli stessi CF prevista nel PS di appartenenza per non lasciare vuoti di lezione frontale nell'orario dello studente .

Qualche esempio di sviluppo per *tipologia disciplina – Crediti Formativi – tipologia presenza*:

tipologia disciplina	CF	ore lezioni frontali	ore impegno complessivo studente	tipologia presenza docente		
				annuale (=26 sett.)	annuale quindicinale (=13 sett.)	semestrale (=13 sett.)
				ore di lezione settimanale		
teorico pratica	2	25	50	1	2	2
teorico pratica	4	50	100	2	4	4
teorico pratica	6	75	150	3	6	6
teorico pratica	8	100	200	4	8	8
teorico pratica	10	125	250	5	10	10
teorico pratica	12	150	300	6	12	12
teorica	2	15	50	1	1	1
teorica	4	30	100	1	2	2
teorica	6	45	150	2	3	3
teorica	8	60	200	2	5	5

ALTRO

Nella scheda A1 sono state introdotte alcune richieste che qualificano l'attività didattica del singolo docente : punto 4 tipologia dell'aula (per organizzare le disponibilità logistiche in funzione delle lezioni frontali e del loro svolgimento in forme didattiche come richiesto nella scheda A2 del programma delle singole discipline insegnate); punto 5 studenti erasmus incoming accettati (per valutare la distribuzione degli studenti del progetto erasmus provenienti dall'estero presso le singole discipline scelte e valutare le disponibilità da porre a contratto con l'istituzione estera prima del loro incoming); punto 7 tesi (per valutare i carichi di tesi individuali e le ipotesi di approfondimento/ricerca di impegno di ogni singolo docente)

Da ultimo si ribadisce che la scheda A1 formulata deve essere coerentemente sviluppata ed espressa nel dettaglio dei contenuti e di attività svolta nel proprio registro personale, da consegnare improrogabilmente entro il 31 ottobre di ogni anno. (!)

SCHEDA A2 va compilata per ogni disciplina insegnata

SCHEDA A3 va compilata precisamente, soprattutto per ordinare i materiali di cattedra tenendo presente il criterio dell'economicità e della dimostrazione didattica

SCHEDA A4.0 le proposte dovranno essere il più precisamente possibile valutabili soprattutto in ordine al costo e alla data che improrogabilmente andrà specificata entro il 30 di novembre. Tali proposte dovranno rivestire un interesse istituzionale e il coinvolgimento di più corsi/docenti.

SCHEDA A4.1 stante le previsioni di riduzione del finanziamento pubblico le attività seminariali andranno sviluppate con il criterio di massimo coinvolgimento degli studenti e quindi di più corsi/discipline.

3- crediti formativi:

Il credito formativo (CF) è uno strumento di valutazione dell'attività di apprendimento svolta dallo studente per ogni singola disciplina. Nello specifico esso stabilisce l'impegno personale da investire per raggiungere i livelli di diploma stabiliti per legge.

Il modulo base è costituito da *1CF pari a 25 ore di lavoro dello studente*, composto dallo *studio personale*, dalla *frequenza alle attività disciplinari di corso* e dalle *altre attività formative di tipo individuale o di gruppo*.

Ogni docente valuterà con l'esame se lo studente ha svolto il lavoro personale richiesto dalla valenza in CF per la disciplina in insegnamento (valutazione di base per la sufficienza !) quindi stabilirà con il voto (da 18 a 30) il profitto conseguito ed eventualmente con la lode aggiunta al massimo della valutazione stabilirà l'eccellenza dell'apprendimento medesimo.

Per fare un esempio: se una disciplina (come una Storia dell'Arte – teorica) vale **6 CF**, significa che l'impegno totale dello studente è di **150 ore** (6CF*25 ore di impegno dello studente); se una disciplina (come Pittura – teorico/pratica) vale **12 CF**, significa che l'impegno totale dello studente è di **300 ore** (12CF*25 ore di impegno dello studente); ugualmente per i valori intermedi od inferiori.

Ciò significa che:

- da un lato il docente dovrà sviluppare un programma didattico ponderato rispetto ai crediti che lo studente riscuoterà con l'esame, accertando in itinere il lavoro di apprendimento dello studente, oltre allo svolgimento delle lezioni frontali stabilite secondo la tipologia della disciplina insegnata (teorica o teorico pratica o laboratoriale);
- dall'altro lo studente deve essere cosciente che non basta la frequenza alle lezioni per assolvere il proprio impegno di apprendimento e al tempo stesso qualora non potesse frequentare deve accordarsi con il docente per acquisire le modalità di completamento del proprio impegno.

4- Calendario delle lezioni:

Alla luce del nuovo contratto, nel calendario delle lezioni A.A. 2010/2011, le settimane di didattica diventano 13 per ogni semestre (lezioni frontali), dando così la possibilità agli studenti di avere due settimane di tempo per preparare e svolgere gli esami alla fine del 1° o del 2° semestre a seconda della semestralità o annualità delle singole discipline.

Visto il consenso ottenuto, e la maggiore richiesta di informazioni da parte delle matricole, volta a chiarire molte insicurezze e a confermare le proprie scelte, viene ripristinata la settimana dell'accoglienza dal 4 ottobre all'8 ottobre 2010, durante tale settimana secondo un calendario che verrà comunicato a tempo debito, tutti i docenti, compresi i contrattisti, presenteranno i loro programmi disciplinari, l'istituzione consegnerà l'orario del primo e del secondo semestre ed i piani di studi di riferimento.

5- Piani di studi e diplomi

ORDINAMENTI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Al Collegio docenti sono stati illustrati gli ordinamenti del triennio approvati dal C. A con delibera n.7 del 29/10/2009 e approvati anche dal CNAM ed in corso di decretazione ministeriale.

Alcune variazioni sono state apportate in conseguenza degli ulteriori DM emessi alla fine dell'anno 2009, tali variazioni dipendono principalmente dal numero di crediti liberi stabiliti dal ministro che passano a 10CF rispetto alla nostra precedente previsione di 14CF.

La revisione generale pertanto ha comportato il recupero di 4 CF per ulteriori attività formative che negli ordinamenti della nostra istituzione sono stati identificati con dei moduli didattici integrativi da utilizzare:

- in area tecnico-laboratoriale, con partecipazione a work shop/laboratori attività didattica pratica di approfondimento o di recupero,
- ovvero a completamento della preparazione teorica, con la partecipazione a seminari, a viste di mostre, convegni, attività teorica di approfondimento o di recupero.

Altre variazioni sono state richieste dal CNAM:

1. trasformazione di tutti i moduli integrati alle discipline principali, previsti nei nostri ordinamenti, in discipline autonome, variazione che incide soprattutto nel piano di studi in *Teoria e Tecnica della comunicazione visiva multimediale* (MM) che vede salire il numero degli esami presenti nel medesimo piano di studi da 21 a 29;
2. ripristino di 16 CF (8+8) nel settore disciplinare ABAV01 *Anatomia Artistica* negli ordinamenti del *dipartimento di Arti Visive*, comportando l'eliminazione del settore disciplinare ABAV03 *Disegno* e il reinserimento di 4 CF di *disegno anatomico* insieme a 4 CF di *morfologia e dinamiche della forma*
3. mantenere con una valenza di almeno 12 CF le discipline caratterizzanti degli ordinamenti della scuola di Grafica (cioè Grafica d'arte e Grafica per l'illustrazione)

BIENNIO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

Su questo tema oltre a riconfermare l'intenzione di progettare i nuovi bienni per settembre, a proposito del biennio sperimentale in arti visive e discipline dello spettacolo, unico biennio attivo, si discuterà in Consiglio Accademico qualche rimodulazione per economizzare l'investimento e renderlo maggiormente pertinente alla domanda formativa e all'offerta ordinamentale del triennio attuale.

Con l'occasione si sottolinea comunque l'opportunità del *laboratorio di sintesi finale* (così si definisce l'esame finale per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello) che per regolamento rilascia 12 CF e deve essere supervisionato da un docente (tutor/relatore) in collaborazione con almeno altri due docenti di corso (fino ad un massimo di 5 complessivi), l'argomento può essere scelto dallo studente dopo il conseguimento di 40CF e deve rappresentare un momento di sintesi appunto degli obiettivi raggiunti nell'indirizzo di diploma scelto.

Per ulteriori approfondimenti si possono consultare le circolari direttoriali precedenti (circolare_prot_2251-05; Circolare_Prot_2150-08; Circolare_prot_1897-09), per quanto non superato dalla presente redatta in attuazione della bozza del nuovo contratto di lavoro.

Distinti saluti

II DIRETTORE
(Prof.ssa Anna VERDUCCI)